

Alta velocità in Riviera

Le Ferrovie dicono sì

L'ad Luigi Ferraris al Meeting: «È nei nostri piani rafforzare i collegamenti lungo la dorsale adriatica, vogliamo creare una metropolitana a cielo aperto»

Sì all'alta velocità ferroviaria in Riviera. Quella di Luigi Ferraris, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, è un'apertura decisa. «Il vero snodo – le parole a margine di un incontro al Meeting – sarà il nuovo collegamento lungo la dorsale adriatica su cui stiamo lavorando. C'è la necessità di progettare e prevedere i finanziamenti, l'obiettivo è realizzare un'opera che consenta di sviluppare il traffico passeggeri e il traffico merci trasformando la linea ferroviaria lungo la costa in una sorta di metropolitana a cielo aperto». L'impegno di Ferrovie dello Stato è concreto. «Stiamo parlando con i presidenti delle Regioni che affacciano sull'Adriatico – dice Ferraris – per avere una condivisione sull'approccio. Ma questo è uno dei progetti di cui si sentirà parlare e che vediamo come necessario».

Ferraris ha partecipato a un incontro dedicato a infrastrutture e Pnrr: con lui anche il ministro Matteo Salvini, il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della Liguria Giovanni Toti e l'amministratore delegato di Engineering Maximo Ibarra. «Abbiamo



Luigi Ferraris, amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato

già 4mila cantieri, aperti tra Rfi e Anas, per un controvalore di opere complessive di 50 miliardi di euro. È evidente – le parole di Ferraris – che stiamo parlando di interventi importanti e l'effetto di queste opere sul Pil è significativo. Incidiamo per un 2%». «Le infrastrutture? Vanno fatte senza se e senza ma» l'istantanea di Toti. Salvini, dopo aver ringraziato i rappresentanti della Guardia costiera presenti in sala, ha riepilogato l'impegno del governo sulle infrastrutture. Un piano da qui al 2032 in cui spicca il ponte sullo stretto di Messina. «L'anno pros-

simo – l'annuncio – anche il ministero delle Infrastrutture avrà un suo stand al Meeting». Ad ascoltare in sala, tra gli altri, l'assessore comunale Roberta Frisoni, l'ad di Airinimum Leonardo Corbucci e il presidente della delegazione riminese di Confindustria Romagna Alessandro Pesaresi. «Gli impegni presi dal governo sulle infrastrutture – l'analisi dello stesso Pesaresi – sono confortanti. Le premesse sono buone, ora è importante che i progetti vengano concretizzati. L'alta velocità ferroviaria? Fondamentale averla in Riviera».

Giuseppe Catapano